



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, MEDIANTE INTERPELLO, PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE VOLTE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" (CUG) PRESSO IL MINISTERO DEL TURISMO.

VISTO l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n.183 " *Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*" che modifica l'art. 57 del D.lgs 165/2001 prevedendo, all'interno delle Pubbliche amministrazioni, la costituzione del " *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" (CUG), volto a garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori e le lavoratrici;

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministero per le Pari Opportunità recante " *Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*".

VISTA la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato per le Pari opportunità recante " *Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*".

RILEVATA la necessità di procedere, mediante l'espletamento di una procedura comparativa trasparente, all'individuazione dei componenti rappresentanti



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

dell'Amministrazione del *Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* del Ministero del turismo;

IL DIRETTORE GENERALE

DISPONE

Art. 1

Avvio della procedura e composizione del CUG

È avviata una procedura di manifestazione di interesse, mediante interpello finalizzata all'acquisizione delle candidature volte ad individuare i rappresentanti dell'Amministrazione, nell'ambito del "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" (di seguito CUG).

Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all'interno dell'Amministrazione, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti supplenti, in modo da assicurare la composizione paritaria di entrambi i generi.

Il CUG è unico ed esplica le proprie attività in rappresentanza di tutto il personale dirigente e non dirigente.

Art. 2

Compiti e attività

Il CUG esercita le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei/delle lavoratori/lavoratrici



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

contro le discriminazioni ed il *mobbing* nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica.

Ai sensi della Direttiva 4 novembre 2011 "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", a titolo esemplificativo, il CUG esercita i compiti di seguito seguenti indicati.

Propositivi:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - *mobbing* - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG, nell'esercizio delle sue attribuzioni, si avvale del personale dell'Ufficio relazioni sindacali della Direzione Generale del Personale e Affari legali, che svolge funzioni di segreteria.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Alla procedura di interpello può partecipare il personale dirigenziale in servizio ed il personale non dirigenziale di ruolo e in comando presso il Ministero del turismo che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse a svolgere l'incarico di



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

componente del CUG, sia in possesso di requisiti di professionalità, esperienza, attitudini, anche maturati in organismi analoghi e in particolare:

- a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG ed esperienze eventualmente maturate nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- b) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

L'Amministrazione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti sopra evidenziati ed alla individuazione dei componenti ritenuti idonei, basandosi sull'esame del *curriculum vitae* nel quale sia opportunamente evidenziato il possesso delle *hard e soft skills* di cui al comma precedente.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse allo svolgimento dell'incarico di cui alla presente procedura di interpello dovrà essere inviata alla Direzione Generale del Personale e Affari legali, esclusivamente per via telematica, al seguente indirizzo di posta elettronica relazionisindacali@ministeroturismo.gov.it, utilizzando il modello allegato al presente interpello (All. A), entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Nella comunicazione dovrà essere riportato il seguente oggetto "**Manifestazione di interesse Avviso di interpello Cug - Cognome e Nome dell'interessato**".

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata dalla copia del documento di identità nonché dal *curriculum vitae* dell'interessato. Le dichiarazioni rese nella manifestazione di interesse e nel *curriculum vitae*, datate e sottoscritte, sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e comportano le



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

decadenze e le sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Nomina dei componenti

Le manifestazioni di interesse sono esaminate dalla Direzione Generale Personale e Affari legali.

All'esito del suddetto esame la Direzione Generale Personale e Affari legali formula una proposta delle personalità più idonee, garantendo la presenza paritaria di entrambi i generi.

Nel caso le candidature pervenute risultino insufficienti o non conformi ai requisiti di accesso previsti, la Direzione del personale e degli affari legali provvede direttamente a proporre i nominativi, acquisito il consenso dell'interessato/a, ferma restando l'adeguata sussistenza delle attinenze curriculari.

Il Segretario Generale, acquisita la proposta, procede con Decreto alla nomina del Presidente, dei componenti e dei supplenti del CUG.

Il/la Presidente e i/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni, salvo il caso di collocamento in quiescenza, dimissioni, decadenza, ovvero di impedimento permanente a partecipare ai lavori del Comitato e possono essere rinnovati/e nell'incarico una sola volta.

L'incarico di Presidente, di componente e di supplente del CUG non comporta oneri per l'Amministrazione in quanto non è previsto alcun compenso e/o indennità per lo svolgimento delle relative funzioni.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

Art. 6

Pubblicazione dell'avviso di interpello

Il presente avviso di interpello viene reso noto attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero del turismo.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la manifestazione di interesse alla presente procedura di interpello saranno trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti ad essa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. I dati verranno trattati solo per tale scopo da parte del personale autorizzato e conservati in archivi informatici e/o cartacei per il tempo necessario alla gestione della procedura di interpello ed all'espletamento dell'incarico eventualmente conferito per i necessari adempimenti che competono all'Amministrazione, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della manifestazione di interesse alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura di interpello.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero del turismo, con sede in Roma, Via di Villa Ada, n. 55, C.a.p. 00199 - Pec dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it. Il Responsabile della protezione dei dati personali è la Dott.ssa Alessia Vaccaro - responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari legali

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ed essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I partecipanti alla procedura di interpello possono esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e ss. dello stesso Regolamento, ovvero l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento, la portabilità dei dati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 possono esercitare, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dagli artt. 77 e 79 del Regolamento stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabio Le Donne